

In alto i sipari su Mario Incudine

Tanto teatro per il cantautore ennese, direttore artistico del Garibaldi della sua città, e ora attore a Messina **Lorena Leonardi alle pagg. II-III**



«La Sicilia potrebbe vivere di cultura» L'attore Ninni Bruschetta, direttore artistico del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, guarda all'internazionalità come un'opportunità di confronto **Agata Patrizia Saccone alle pagg. II-III / Battiato, l'ideale del miglioramento**
Col nome sufi di Süphan Barzani, domenica inaugura a Modica la mostra "Quisque Faber Fortunae Suae" prima italiana dopo Istanbul **Concetta Bonini a pag. III / Week end: Rosolini** Andiamo "quel paese" con Ficarra e Picone **Cecilia Galizia alle pagg. II-III / Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 754
13 novembre 2014

Palmeri
PNEUMATICI
www.palmeripneumatici.it



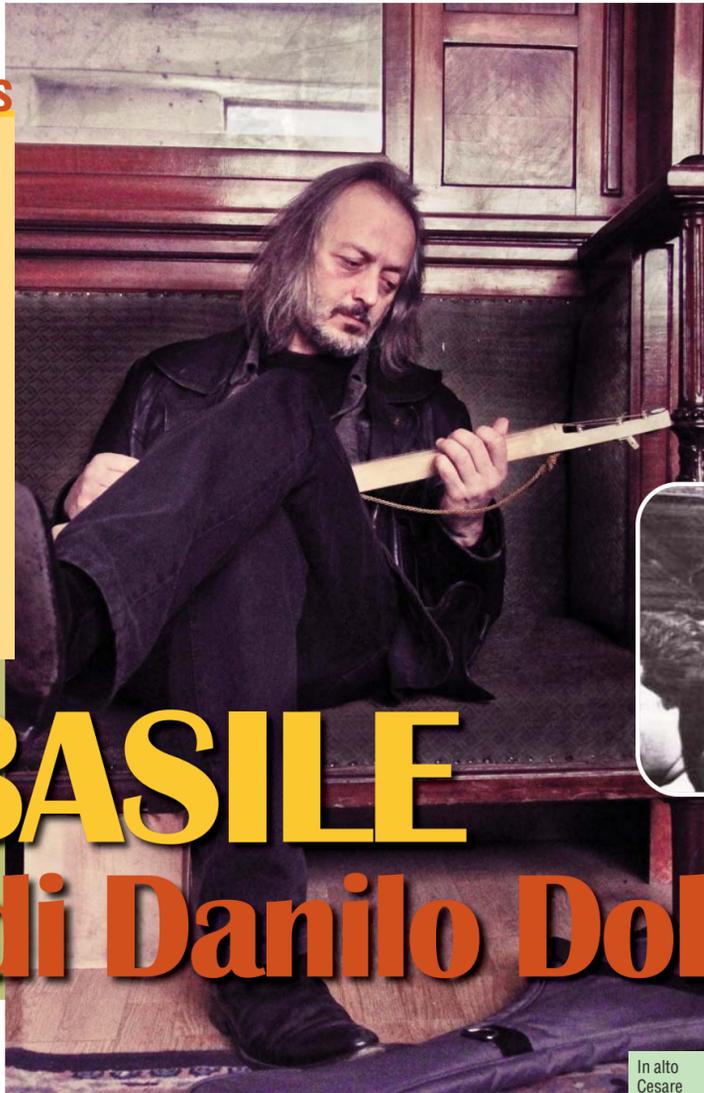
di Michele Nania

SMSicilians

Trentottesimo parallelismo

Lee Jun-Seok, capitano del traghetto Sewol affondato il 14 aprile al largo delle coste meridionali della Corea del Sud, con un bilancio di 300 vittime, è stato condannato dalla Corte di Gwangju a 36 anni di carcere. Era stato accusato di aver abbandonato il traghetto sulle prime unità di soccorso giunte sul luogo del naufragio, mollando alla loro sorte i 476 passeggeri, in prevalenza studenti in gita e quasi tutti morti nell'incidente. La procura aveva addebitato al capitano l'accusa di omicidio che se accolta avrebbe comportato l'ipotesi di pena di morte, esistente nell'ordinamento sudcoreano, ma di fatto congelata in una moratoria ultradecennale. Gli è andata bene, insomma. Dal processo alla condanna sono passati sette mesi. Ma quella è l'efficientissima Corea: nel nostro parallelo, se proprio vogliamo fare parallelismi, dalla tragedia della Concordia sono trascorsi quasi due anni e all'imputato numero uno, il comandante Schettino, è concesso di tenere lezioni universitarie, vincere una causa intentata alla compagnia di crociera e, fatti salvi pochi giorni di gattabuia, trascorrere a casa l'attesa della sentenza. Che verosimilmente condannerà gli scogli e tutti gli scoglioni che ancora credono alla giustizia.

m.nania@lasicilia.it



Il cantautore catanese per la quarantesima stagione dell'Associazione Musicale Etnea, lunedì presenta all'Odeon di Catania **Io ho sognato fuoco pure** ispirato dal racconto sociale dell'educatore e poeta siciliano noto come il **Gandhi** italiano



CESARE BASILE Sotto i colpi di Danilo Dolci

di Gianni Nicola Caracoglia

“Chi tace è complice”. In questa massima c'è l'essenza della rivoluzione non-violenta di **Danilo Dolci**, il Gandhi italiano che nella Sicilia occidentale rurale e mafiosa, dagli Anni 50 fino alla sua morte nel 1997, attraverso il suo lavoro di sociologo e educatore lanciò un messaggio di speranza, e anche di poesia, per far sì che i siciliani ottenessero un riscatto sociale attraverso un attivismo responsabile. Cesare Basile ha fatto suo il messaggio di Dolci tanto da chiudere il suo ultimo album omonimo dello scorso anno, con **Sotto i colpi di mezzi favori**, una toccante ballata contro gli abusi del potere, tratta da versi contenuti nel libro **Il limone lunare**.

E Dolci torna nell'esperienza artista del cantautore catanese che lunedì, per la quarantesima stagione dell'Associazione Musicale Etnea, presenta all'Odeon di Catania lo spettacolo **Io ho sognato fuoco pure - Racconto siciliano di Danilo Dolci** dove sarà affiancato dall'inseparabile **Massimo Ferrarotto** alle percussioni e dalla cantautrice palermitana **Simona Norato**, fino a qualche mese fa nel duo Iotatola. «Sarà un raccontare insieme a Danilo Dolci - spiega Basile -, mischiando le canzoni che io ho scritto negli ultimi due anni, e che hanno delle forti radici nel racconto sociale, con quello che è stato il racconto sociale di Dolci. La sua attenzione nei confronti degli ultimi ha fortemente influenzato la mia ultima produzione artistica». **Da cosa viene il titolo "Io ho sognato fuoco pure"?** «Viene da una frase di uno dei narratori raccolti da Danilo Dolci in tanti anni di inchiesta. E' l'episodio che apre lo spettacolo: la storia di un ragazzo, cresciuto in campagna, che finisce in carcere senza sapere neanche bene per che cosa, e da lì racconta la sua esperienza, il rapporto fra campagna e città, cosa vuol dire essere poveri o ricchi, le

ingiustizie. Ho usato sempre questo spettacolo come canovaccio che cambia man mano, insieme con la mia conoscenza di Dolci. Cambiano i testi che uso come cambiano le canzoni, cambiano anche le persone con cui lo porto in scena. Dal punto di vista musicale, al di là delle canzoni, è tutto basato sull'interazione fra improvvisazione musicale e narrazione».

Sul palco un'altra voce, quella femminile di Simona Norato. Che interazione ci sarà? «Simona prima di essere una cantante è una **superba musicista**. Abbiamo collaborato tante volte insieme. Ci siamo ritrovati insieme perché io ho prodotto il suo primo album solista che uscirà nei prossimi mesi e lei ha suonato nel mio nuovo disco che uscirà nei prossimi mesi».

Ci sono brani certi o verranno decisi all'impronta? «Ci saranno alcune anticipazioni del disco nuovo più alcune tracce degli ultimi due dischi che risentono dell'occhio dolcino. Uno dei brani nuovi che farò si chiama **Arazzi Strano**, su Orazio Strano, uno dei principali cantastorie che abbiamo avuto in Sicilia orientale, originario di Riposto. Ho provato a pensare Strano come se fosse un bluesman siciliano, il nostro **Robert Johnson**, ci sono punti di contatto fra i siciliani e i neri americani che in musica pensavano a una vita diversa. Non so ancora se farò un brano che si chiama **Manianti** dedicato alla famiglia di pupari **fratelli Napoli** di Catania, oggi senza un teatro come è vittima di sfratto la cultura di tradizione, che è tesoro e ricchezza strumento culturale per tutti».

In che modo la tradizione dei cantastorie sfiora il musicista contemporaneo Cesare Basile? «Mi sfiora come mi sfiora il blues, rincorro quell'attitudine. Credo che le figure del bluesman e del cantastorie siano ancora fondamentali per chi fa della **musica narrazione** come me. E sicuramente l'attitudine di raccontare storie, che fu di Orazio Strano o di Robert Johnson, che cerco di portare

nella mia musica, ovviamente scritta oggi». **Questo in arrivo che disco sarà?** «Saranno 11 brani, già registrati, che usciranno a fine febbraio, sempre per Urtovox, un disco che prosegue con un certo discorso di folk ma non si ferma a quello. Porta avanti strade oblique, va a cercare in Africa un pezzo delle nostre radici, e non si dimentica che chi l'ha scritto è uno che viene dal rock. Il mio solito **Arlecchino** che veste divise di tanti colori proprio per rifiutarle le divise. Il titolo, probabilmente, avrà che fare con il lavoro, come ricatto, falso mito, non come diritto o atto di volontà».

Si ripeterà l'operazione vinile con Viceversa come fu per "Cesare Basile"? «Insieme con Simona Norato ed altri musicisti come gli Zuma stiamo pensando di mettere su un'etichetta gestita direttamente da musicisti, che mettono a disposizione le macchine, il lavoro, il tempo, gli spazi e in qualche modo si riappropriano della loro musica cercando di tirarla fuori dalle ossessioni del profitto, conservando il piacere di farla fisicamente come manufatto».

In pratica l'idea originale della federazione degli artisti l'Arsenale, fino ad oggi organizzazione, diventa produzione artistica. A proposito l'Arsenale esiste ancora? «Nei fatti siamo fermi da un po'. Ha dato vita a diverse esperienze, vedi l'occupazione dei teatri come spazi di cultura. Questa idea di etichetta risente di questa esperienza. Qualsiasi iniziativa che parte dal lavoro diretto degli interessati e genera avventure nuove ha ottenuto il suo scopo». **E a proposito di teatri occupati come continua il dialogo-non dialogo tra il Coppola e il Comune di Catania?**

«Non continua perché non è mai iniziato, il Comu-

In alto Cesare Basile: il cantautore è pronto a uscire con il nono disco da solista; sulla destra, dall'alto, Danilo Dolci durante una manifestazione per il lavoro; Cesare Basile e il percussionista Massimo Ferrarotto, che lo affiancherà sul palco dell'Odeon; Simona Norato, la terza musicista del live



ne ha cercato il confronto con le denunce e intimandoci lo sfratto. Un confronto solo sulla legalità è zoppo: bisogna chiedersi perché dei

professionisti dello spettacolo, che nella vita fanno anche altro, hanno impiegato il proprio tempo e ci hanno messo la faccia».

A dicembre il Coppola compie tre anni. Con che spirito?

«Lo spirito di persone stanche, non è facile sostenere questo ritmo basandosi sul volontariato mantenendo una continua presenza sul luogo - ma che continuano a credere nella **necessità e l'urgenza di fronteggiare il deserto culturale** che non è solo di Catania».

Dopo lo sgombrò del Valle a Roma, la stagione delle occupazioni è finita?

«C'è stata indubbiamente una moria in qualche modo pilotata dalle istituzioni. Il Valle è stato **diciamo costretto ad auto-sgombrarsi** con la promessa di far parte di una ipotetica nuova gestione come **teatro sociale**. Nei fatti però è stata una trappola e il Valle è chiuso e non si sa quando riaprirà. Quando un teatro occupato chiude siamo tutti più poveri».

gncpress@gmail.com

MONDO
medico



- Consigli terapeutici
- Nuove tecniche diagnostiche
- Progressi della ricerca
- Informazioni dalle strutture pubbliche e private
- Esperienze dal territorio

Domenica 23 novembre
con il tuo quotidiano **LA SICILIA**



Per la vostra pubblicità: 095 7306336 - 368 3032936

magma
mostra di cinema breve



produced by
SCARTI
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Acireale 20-22 Novembre 2014, 20:30

MARGHERITA MULTISALA via Cavour, 26 Acireale

Ingresso € 4,00 Abbonamento € 10,00

WWW.MAGMAFESTIVAL.ORG



Ninni Bruschetta nel foyer del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, di cui è direttore artistico, inaugura l'iniziativa "Biglietto sospeso" a favore di chi vive sotto la soglia di povertà e che, per questo, non partecipa agli eventi culturali: sotto, l'interno del Teatro Vittorio Emanuele

Agata Patrizia Saccone

«La SICILIA potrebbe vivere di CULTURA»

Non ho mai smesso di lavorare in Sicilia o per la Sicilia. Ritengo che tutto ciò che proviene dalla mia terra rafforzi, ed è per questo che non sono né scettico né pessimista, anzi, penso proprio che un giorno ce la faremo!... Parla così Ninni Bruschetta, attore e quest'anno direttore artistico del teatro Vittorio Emanuele di Messina. Tanto ama la Sicilia, tanto è amato dai siciliani. Proprio la scorsa estate è stato insignito del Tao Awards a Taormina nell'ambito della rassegna Tao Moda, e del Premio Massimo Troisi a Salina per la celebrazione del ventennale del film "Il Postino" nell'ambito di Salina Mare Festival. Per il suo cartellone teatrale ha voluto l'eccellenza ed è stato premiato. Sono stati 4.000 gli spettatori per lo spettacolo d'inaugurazione della stagione teatrale del Teatro Emanuele di Messina che ha visto in scena Toni Servillo, e che ha permesso di incassare circa trecentomila euro. Oltre a Servillo, tra i protagonisti della stagione Beppe Fiorello, Scimone e Sframe- li, Vetrano e Randisi, Monica Guerritore, Glauco Mauri, Federica De Cola, Giampiero Ciocò, Carrullo e Minasi. Nonostante il momento economico assai difficile per via dei tagli alla cultura, è riuscito ad organizzare una stagione dai nomi eccellenti. «I tagli alla cultura non vengono operati da nessuna nazione occidentale. La Sicilia è la regione che possiede il più grande patrimonio

«La politica ha dato un colpo mortale al teatro, ma i giovani possono riattivare il sistema». Parola di Ninni Bruschetta, l'attore nominato direttore artistico del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, che guarda all'internazionalità come un'opportunità di confronto

archeologico del mondo, come concentrazione sul territorio, e sono sempre più indignato dalla politica della Regione Siciliana. Noi abbiamo un tesoro inestimabile che tutti vengono a vedere, dovremmo solo occuparci di trattare bene i nostri turisti perché possano ritornare, e alimentare il più possibile la cultura, non solo nella conservazione della stessa in senso archeologico, ma anche nella produzione culturale e nella «provincializzazione». Che effetto le ha scritto lavorare con Toni Servillo? «Una sensazione meravigliosa! Conosco Toni da venticinque anni. In passato abbiamo lavorato più volte insieme e ritrovarlo oggi mi ha fatto un immenso piacere. Abbiamo trascorso quattro giorni insieme, con la stessa semplicità di allora». Oggi il teatro per i giovani aspiranti attori è ancora meta di conquista o le difficili condizioni di settore fungono da deterrente? «Negli ultimi anni la Regione Siciliana ha dato un colpo mortale al teatro e l'ha fatto uccidendo l'attività privata e aiutando molto poco quella pubblica, applicando tagli pari al 50% del contributo, una cosa impensabile che purtroppo accade solo da noi. I giovani hanno

Weekend

Cecilia Galizia

Storia, paesaggi rurali, natura incontaminata, folklore, enogastronomia. Un mix di elementi che fanno di Rosolini, centro del sud-est arcaico, una città da scoprire. Baricentrica rispetto ai comuni barocchi di Noto e Modica e alle spiagge di Pachino, può essere meta ideale per un weekend di testimonianze archeologiche, siti naturalistici e sapori di una volta. Gli scorci più suggestivi di Rosolini fanno da sfondo all'ultimo film di Ficarra e Picone, *Andiamo a quel paese*, girato nelle piazze e nei vicoli del centro storico. Un possibile itinerario lungo il territorio rosolinese potrebbe iniziare proprio da piazza Garibaldi, dominata dall'imponente chiesa Madre in stile neoclassico, che custodisce un prezioso organo in legno del XIX secolo e delle pitture di Gregorio Scalia, Orazio Spadaro e Beppe Assenza. Alle spalle della matrice, si trova uno dei luoghi simbolo della città, piazza Masaniello con la bellissima fontana dei Tritoni. Sempre nel centro storico si può visitare l'antico borgo feudale, il cuore antico della città, costituito da case dall'architettura povera del



La Chiesa del SS Crocifisso di Rosolini dalle linee gotiche; a destra le tre chiesette rupestri dell'Eremo Croce Santa

tardo Seicento, della medesima epoca del palazzo della famiglia Platamona di cui oggi restano solo il cortile, il portale d'ingresso e la torretta campanaria. Nello stesso cortile, attualmente inglobato in una proprietà privata, si può ammirare un piccolo gioiello: la basilica ipogeica bizantina (IV-V secolo d.C.) scavata nella roccia, un sito archeologico di grande rilevanza per la sua complessa struttura costituita da tre navate delimitate da otto pilastri con arcate a tutto sesto e da una tomba a baldacchino. Superato il borgo feudale, lungo la via Sipione, si incontrano il settecentesco palazzo Sipione-Grande e il palazzo Cartia in stile Liberty. Si arriva poi alla chiesa del



chilometro la provinciale Rosolini-Modica. Si tratta di un complesso di tre piccole chiese rupestri, immerse nella natura. In una di esse si possono

ammirare affreschi cinquecenteschi di tradizione bizantina. Proseguendo in direzione Modica, si raggiunge Cava Lazzaro, dove insiste una necropoli della prima età del bronzo. Qui si trova la famosa tomba del Principe rinvenuta dall'archeologo Paolo Orsi. Se ci si vuole immergere nella natura una tappa obbligata è Cava Paradiso, lungo la strada per Frigintano, dove scorrono le acque cristalline del torrente Prainito, tra piane, pioppi e salici bianchi. Infine, chi decide di visitare Rosolini, non può non fermarsi in un altro luogo simbolo della città, il Santuario del Sacro Cuore fondato da Madre Carmela Aprile, dove si conserva il taumaturgico quadro del Sacro Cuore di Gesù, meta di pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia.

ceciagalizia@hotmail.it

LA SPECIALITÀ

Il cavolo vecchio

CONSIDERATO UN ELISIR DI LUNGA VITA OGGI È PRESIDIO SLOW FOOD

Tra una passeggiata nel centro storico e un'esperienza fra le cave, i visitatori che giungono a Rosolini possono apprezzare i prodotti tipici locali, tra cui il cavolo vecchio (nella foto in basso), di recente riconosciuto presidio Slow Food. È un ortaggio della famiglia delle brassicacee, dal sapore forte e intenso, ottimo sia con olio e limone, sia sottoforma di crema (una sorta di pesto molto gustoso), oppure in zuppe e minestre, per dare un aroma particolare. Veniva coltivato tra gli anni 50 e 60, poi scomparve gradualmente, ma oggi è stato "riportato in vita" dall'associazione dei Brassicari rosolinensi. Il cavolo vecchio si può considerare un elisir di lunga vita in quanto contiene elevate quantità di antiossidanti e sostanze antitumorali. (C.G.)



Il cavolo vecchio, di recente riconosciuto presidio Slow Food. È un ortaggio della famiglia delle brassicacee, dal sapore forte e intenso, ottimo sia con olio e limone, sia sottoforma di crema (una sorta di pesto molto gustoso), oppure in zuppe e minestre, per dare un aroma particolare. Veniva coltivato tra gli anni 50 e 60, poi scomparve gradualmente, ma oggi è stato "riportato in vita" dall'associazione dei Brassicari rosolinensi. Il cavolo vecchio si può considerare un elisir di lunga vita in quanto contiene elevate quantità di antiossidanti e sostanze antitumorali. (C.G.)

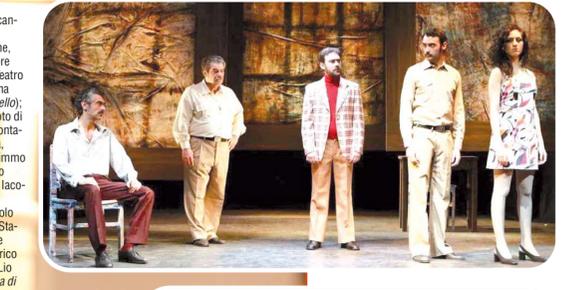
SAGRE Giro di botti e catoli a Monforte

Degustando a Rodi Milici. Tradizioni enogastronomiche, artistiche e culturali del territorio. Venerdì. San Martino e il Vulcano a Fornazzo, Milo. Rivive la tradizione dell'assaggio del vino novello. Sabato e domenica. Giro delle botti e dei catoli a Monforte San Giorgio. Tour enogastronomico-toristico, attraverso le vie del borgo medievale, alla scoperta dei vini di Sicilia e delle delizie enogastronomiche. Sabato e domenica. Passeggiata genti dell'Etna a cavallo e casce a Giarre. Sfilata di carretti siciliani, degustazione di prodotti tipici. Domenica. Mercatino Etna Bio a San Gregorio di Catania. Mercatino dei prodotti biologici, tipici e filiera corta, e dell'artigianato. Assaggio dell'olio extravergine nuovo. Domenica. Grand Tour dei formaggi siciliani a Santa Margherita di Belice. Tecniche di lavorazione, storie e profili sensoriali dei prodotti caseari siciliani. Domenica.

Teatro/2



Un ritratto del cantautore ennese Mario Incudine, primo direttore artistico del Teatro Garibaldi di Enna (foto Marta Cirello); a destra, una foto di "Vento di tramontana" (da sinistra, David Coco, Mimmo Mignemi, Mario Incudine, Luca Iacono e Marina La Placa), spettacolo prodotto dallo Stabile di Catania e diretto da Federico Magnano San Lio (foto di scena di Antonio Parrinello); sotto, una foto di "262 vestiti appesi" (da sinistra, Andrea Balsamo, Giorgia Boscarino, Andrea Iacono e Mario Incudine) prodotto dall'associazione teatrale Angelo Musco e diretto da Andrea Idonea



In alto i sipari su MARIO INCUDINE

Lorena Leonardi

Io ho due anime, una fatta di parole, l'altra di note. E sono sicuro che la grande linfa che mi scorre dentro durante questo momento teatrale la riverserò nella musica». Mario Incudine si prepara a calcare le scene del palco del Teatro del Mela (Pace del Mela, Messina) il 22 e 23 novembre per un debutto da attore tout court. L'anno scorso, allo Stabile di tramontana, pièce sulle stagioni di mafia in Sicilia per la regia di Federico Magnano San Lio, ed era stato diretto da Alessandro Iacono in 262 vestiti appesi, sul disastro di Marcinella. In entrambi i casi, era compositore delle musiche, cantava e recitava. «Sia un po' strano effettivamente. Questa è prima volta che rimango in compagnia delle sole parole». Nello spettacolo *L'Assunzione* della giovane regista e drammaturga Laura Giacobbe, prodotto da Nutrimenti Terrestri, la storica compagnia di Ninni Bruschetta, il cantautore ennese dà voce e corpo a un omonimo che vive il dramma della disoccupazione. La trama si dipana lungo il dialogo con il Professore, un discutibile intellettuale interpretato da Antonio Alveari, il Totò Riina de "La mafia uccide solo d'estate". Sotto la coltre della precarietà di una Sicilia immobile e agostana, fervono i preparativi per la processione della Madonna. Ma, per la prima volta dopo dieci anni, Mario, sfiduciato e stanco, non tirerà la vara. Mentre la Vergine accarezza le vie, la disordinata e ingenua disperazione di Mario innescherà una serie di colpi di scena, capaci di rimescolare le carte e sbiadire i confini tra azione e inerzia, apparenza e sostanza. Nessuno è vinto, e Neanderthal, il delinquente del quartiere, potrebbe perfino rivelarsi più umano del Professore radical chic e inutilmente contemplativo.

«Nello spettacolo, che dall'anno nuovo porteremo in giro per i teatri di Sicilia e d'Italia, andiamo ben oltre i moralismi e rovesciamo diversi luoghi comuni. Certo, nota Incudine, la disoccupazione purtroppo è cronaca. E l'assunzione che dà il nome alla pièce ce la possiamo pure scordare, se continuiamo a fare le proclami anziché le rivoluzioni», che sono fatidici, pacificamente, «con la cultura». Non quella statica, da enciclopedia e mappamondo impoverito, ma quella itinerante e dal respiro europeo che Mario Incudine, da direttore artistico, ha orchestrato per il teatro Garibaldi di Enna. «A quattro anni dalla riapertura, e dopo 14 anni di spettacoli a singhiozzo, finalmente c'è un cartellone strutturato». Con "Io, nessuno e Polifemo" di Emma Dante si è aperta la stagione che

porterà sul palco 40 spettacoli: una proposta «variegata, calibrata sulla vocazione del "Garibaldi", che è piccolo, ma, al contempo, aperta a nuovi linguaggi». Ingrediente "segreto" di una stagione speciale, spiega Mario Incudine nelle vesti di primo direttore artistico nella storia del teatro ennese, la sinergia con il Teatro Biondo di Palermo, con lo Stabile di Catania e con il Vittorio Emanuele di Messina. «Un vero e proprio asse di ferro, necessario per ridare centralità al teatro di Enna, che può essere una spalla per gli altri grandi teatri siciliani, quello di Vittoria e il Centro sperimentale di cinematografia di Palermo». Enna, dunque, si prepara ad accogliere, tra gli altri, Moni Ovadia, Lina Wertmüller, Alessandra Mortelliti, David Coco, Monica Guerritore e Carolina Crescentini. Ma anche Ennos, Francesco Cantalupo, Elisa Di Dio, Andrea Trovati e Nadia Trovati. Tra i musicisti, Roberto Vecchioni, Fabio Concato, Paolo Vivaldi, Syria, Ivan Segreto e Bungaro. Tradizioni e prodotti culinari d'eccellenza saranno i protagonisti del "Teatro del gusto", serate ad hoc con la presenza e l'arte di chef che prepareranno cibi a chilometro zero, per la gioia degli spettatori-degustatori. "Carta bianca", invece, sarà data agli artisti Alessandro Benvenuti, Giovanni Veronesi con Sergio Rubini, e Flavio Insinna: «Non c'è nulla di predefinito. Si aprirà il sipario e qualcosa varranno». Incudine, invece, presto tornerà a cantare. «Mi manca. Dopo questa esperienza teatrale, ritornerò alle mie note - assicura il "Van de Siroos di Sicilia" - e con l'anno nuovo lavorerò ad un progetto discografico, meno roboante di "Italia tallà", più personale e intimo».

Concetta Bonini

Comparire Socrate influenzò Platone, che influenzò Aristotele, che non fu capito da Avicenna, secondo Averroè, che attaccò Al Ghazali, che influenzò Farid ad din Attar, che attaccò i filosofi greci. Io che sto diventando sabbia nel deserto, rinfrazzò i venti che mi cambiano forma e punto di osservazione, perseguo un ideale, anacronistico e ridicolo: il miglioramento». Un miglioramento di cui ognuno, non dimenticando di attingere a una così vasta biblioteca di retroaggi culturali, deve farsi artefice, come citando i latini - recita il titolo della mostra di Süphan Barzani. Al secondo



lo, Franco Battiato. La prima nazionale di Quisque Faber Fortunae Suae è in programma domenica alle 18.30 alla Galleria Lo Magno di Modica, con un programma lungo un pomeriggio, che attraverserà i territori eclettici di un artista innamorato della sperimentazione, per approdare solo alla sua pittura dai tratti onirici, che rievoca una fisiognomica ancestrale in cui echeggia una prodiga e originale creatività: «I nuclei concettuali della mia riflessione sull'arte - spiega lo stesso Maestro Battiato, confermando il suo istintivo interesse per il mondo orientale - sono il tempo, la memoria, la storia, la bellezza, la ricerca di una figurazione che esplori l'invisibile e lo lasci affiorare sulla superficie della tela con immagini suggerite

Modica e Riccardo a VIENNA

Inaugurato ieri, sarà visibile fino al 12 dicembre allo studio Das Weisse Haus di Vienna l'allestimento, a cura di Francesco Lucifora. Life is everything degli artisti siciliani Concetta Modica e Massimo Ricciardo. La modicana Concetta Modica lavora sulla nuova percezione degli oggetti, ricordi che si sono stabilizzati nell'anima, ma perdono la loro fisicità per riprendere nuove forme. Messinese di Pirano, Massimo Ricciardo ha scelto lo spostamento e il viaggio come percorso primario delle sue indagini.

da una necessità tutta interiore. Mi piace rileggere l'arte bizantina e medievale, senza volontà di riattualizzarla e senza alcuna ortodossia formale, ma traendo liberamente riferimenti e motivi, come la ieraticità delle figure (in realtà solo apparente) e l'uso del fondale condotti con l'oro». Il percorso espositivo di Barzani-Battiato - che arriva in Italia solo dopo aver fatto tappa a Sant'Anti, con una conversazione con Battiato e i curatori - Fiorella Nozzetti, organizzatrice dell'evento di Istanbul, Elisa Gradi, storico dell'arte e Luigi Turinense, psicoanalista junghiano e saggista e a cui interverranno Sebastiano Gesti, storico e critico del cinema, e lo stesso Giuseppe Le Magno.

La mostra - organizzata con il patrocinio del Comune di Modica e con il contributo di sponsor privati - potrà essere visitata tutti i giorni, escluso la domenica, dalle 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 20. Nei week-end 21 e 22 novembre, 28 e 29 novembre e 5 e 6 dicembre, alle 18, continueranno in galleria le proiezioni del film Temporary Road. concetta.bonini@gmail.com

Rassegna jazz 2014-2015
30 Novembre 2014
JAZZISM - Giulia La Rosa Quartet
28 Dicembre 2014
LET IT SNOW - Corale polifonica G. Tovini
18 Gennaio 2015
NOI FACCIAMO GEZ... - Taxus band
22 Marzo 2015
OPERA & JAZZ - W. Grosso, R. Di Leo, F. Agosta, S. Pizziterra
10 Maggio 2015
LONEPAIR TRIO - S. Cutuli, M. Carmemolla, F. Emanuele

PROSSIMI APPUNTAMENTI
14/15/16 NOVEMBRE 2014
L'ANATRA ALL'ARANCIA
di William Douglas Home
19/20/21 DICEMBRE 2014
NATALE IN CASA CIUPELLO
di Eduardo De Filippo
13/14/15 FEBBRAIO 2015
MALIA
di Luigi Capuana
10/11/12 APRILE 2015
MISERIA E NOBILTÀ
di Eduardo Scarpetta
22/23/24 MAGGIO 2015
LA ZIA DI CARLO
di Brandon Thomas

vivere settimanale
Anno XIX
N. 754 del 13 novembre 2014
Testata indipendente
- Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile
Mario Ciancio Santilippo
Coordinatore
Michèle Nania m.nania@lasicilia.it
Editore
Domenico Santilippo Editore SpA
Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale
GNC Press
via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania
Redazione vivere@lasicilia.it
gncpress@gmail.com
tel. 095 311725 - fax 095 2276021
fax 095 2951675
Pubblicità
PCKSud s.r.l.
Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43
tel. 095 7306311 - fax 095 321352
Pubblicità nazionale
RCS Pubblicità Tel. 02 25846643
www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa,
zona Ind. 8° strada Catania

17 novembre
Cine Teatro Odeon
ore 21:15
www.ame.ct.it
Preventivo
Ticket's Box Office
ASSOCIAZIONE MUSICALE ETNEA
28 OTTOBRE 2014
4 MAGGIO 2015
40ª STAGIONE CONCERTISTICA
PER GEA MONCADA

Fab Four forever

Gli appassionati dei Beatles non potranno perdersi una delle tra date di **Revolution - The Show - The Best Beatles Experience** lo spettacolo dei **Beatbox** (nella foto) che attraverso la straordinaria epopea della band di Liverpool. Uno spettacolo firmato dal regista Giorgio Verdelli che in Italia anticipa le celebrazioni del cinquantenario dell'unica tournée che i **Fab Four** realizzarono in Italia nel 1965. **Stasera al Teatro Selinus di Castelvetro**, **domani a Candelai di Palermo** e **sabato al Ma Musica Arte di Catania** per l'inaugurazione della stagione **Retro'it** (il dance-floor vintage firmato da Salvo Borrelli Fonkarelli, Dario Cinasky, Giacomo Cottone, Massimo Napoli e Roberto Samperi), i Beatbox proporranno sei cambi di scena, costumi fedelmente riprodotti dalla stessa sartoria dei Beatles, strumenti originali e, su tutto, canzoni eseguite con un'accuratezza sonora quasi maniacale.

MUSICA / **The Beatbox** a Castelvetro Palermo e Catania

Cena con tradimento

Metti un testo di William Douglas Home tra le mani dell'associazione culturale **Il Sipario sul Mare**, ne verrà fuori una commedia brillante dai risvolti quasi imprevedibili. **Da domani a domenica il Teatro di Via Tezzano a Catania** ospita **L'anatra all'arancia** diretto da **Laura Giordani**. Se sarà il classico *menage à trois*, una semplice "scappatella" o un'attrazione fatale non è dato sapere, di certo i personaggi in scena (gli attori **Giovanna Manola, Gino Epaminonda, Francesca Di Stefano, Marcella Alessi e Daniele Lombardo**) affronteranno il tanto discusso rapporto coniugale usurato, e messo a rischio, dalla quotidianità e dall'abitudine. Tra tradimenti, tentativi di riavvicinamento e gelosie, ci sarà spazio anche per un quinto personaggio, Teresina, la voce del popolo, l'occhio esterno spesso indiscreto, che offrirà spunti di riflessioni che cambieranno lo stato delle cose.



TEATRO / Nel week end **L'anatra all'arancia** al Teatro Tezzano

Swing dal Sol Levante

La pianista giapponese **Chihiro Yamanaka** inaugura i cartelloni del **Circuito jazzistico siciliano**. Top jazz pianist in Giappone e acclamata negli Stati Uniti, Chihiro Yamanaka (nella foto), tra le pianiste più importanti della scena jazz contemporanea e tra le più richieste dal Gotha del jazz internazionale, si esibirà con il suo **European Trio** (con lei **Mauro Gargano** al contrabbasso e **Micky Salgarello** alla batteria) in tre concerti siciliani: **lunedì al Teatro Regina Margherita di Caltanissetta** per **Nissa Jazz**, **martedì al Teatro Jolly di Palermo** per **Nomos Jazz** e **mercoledì allo Sheraton Hotel di Acicastello** per **Catania Jazz**. Swing, ritmo e fender rhodes sono sparsi tra le pieghe dei suoi brani, in una giostra infinita di soluzioni musicali mai scontate, sorprendenti, condite da una tecnica pianistica invidiabile e da uno stile impeccabile.

JAZZ / Tre date in Sicilia per **Chihiro Yamanaka European Trio**

TRATTORIA VERGA da Gaetano



Gaetano e il suo staff Vi aspettano nell'incantevole cornice dell'isola Lachea per farvi gustare pesce sempre freschissimo e tante altre specialità marinare

ACITREZZA (CT) Via Provinciale, 119 - Tel. 095 276342 Cell. 347 5952484

chiusura settimanale giovedì

MUSICA

giovedì 13/11

UNFIRED BUT EXPLODED Catania, Centro Zo, h. 22 **Daide Oliveri** batteria e percussioni, **Fabio Costantino sax**, chitarra e voce, **Vincenzo Virgillito** basso, **contrabbasso** e voce

THE TWO OF US Siracusa, Perbacco, h. 22 **Duo acustico: Arianna Vespucci** voce, **Giacomo Carveni** chitarra acustica

THE BEATBOX Castelvetro (Tp), Teatro Selinus, h. 21 **Tributo ai Beatles**

MALAMININNA Palermo, Borderline, h. 22 **Riccardo Ricciardi** voce, **Alessio Vittorietti** chitarra, **Marco Capodici** chitarra, **Gianvito Rametta** batteria

FABIO GIAMMUSSO TRIO Villorosa (Cl), Mentelocale Insolito, h. 22 **Fabio Giammusso** voce, chitarra e piano, **Antonio Schifilo** chitarra acustica, **Pietro Amico** percussioni

THE BEATBOX Catania, Ma Musica Arte, h. 22 **Tributo ai Beatles + dj set** Napoli, Borrelli, Cinasky, Cottone, Samperi. **Retro'it**

RIGANO BAND Catania, Super Cinema Vittoria, h. 22 **PHIA** Modica (Rg), Cine. Teatro Aurora, h. 22 **Rocketta Light**

RECUERDOS DE LA ALHAMBRA Ragusa, Teatro Donnafugata, h. 18 **Duo Gardel**, piano e fisarmonica. **Ibla classica**

SOUL MEDICINE Siracusa, Perbacco lounge, h. 22 **Daide Finocchiaro** voce, **Luccio Nicolosi** piano e tastiere, **Carmelo Astuti** basso, **Daide Bucceri** batteria

A PLACE THAT MAKES YOU HAPPY Favara (Ag), Farm Cultural park, h. 22 **Live Les Miserables** (Michele Orlando) chitarra acustica e **Irene Falci** fisarmonica e voce) + dj set **Hooker**

GENESIS PIANO PROJECT Catania, Castello Ursino, h. 19 **Adam Kromelov** e **Angelo Di Loreto** ai pianoforti, **musiche dei Genesis**. **Classica & Dintorni**

WHY NOT Siracusa, Perbacco lounge, h. 23 **Dj set** **Francesco Scelba**

THE BEATBOX Palermo, I Candelai, h. 22 **Tributo ai Beatles**

IRISH QUARTET Messina, Feltrinelli Point, h. 21 **Antonio Putzu** whistle e flauti di canna, **Virginia Maiorana** fisarmonica e tamburello, **Sara Romano** chitarra e voce, **Melko Van Kaster** violino

ACUSTICO MA NON TROPPO Catania, Skyfall, h. 22 **Anita De Luca** voce e chitarra acustica, **Turi Platania** piano digitale, percussioni e sequenze elettroniche **feat Alfredo Longo** chitarre

CECARE BASILE Catania, Cine Teatro Odeon, h. 21.30 **"Io ho sognato fuoco pure"** **Cesare Basile** voce e chitarra, **Simona Niorato** voce, chitarra e pianoforte, **Massimo Ferrarotto** percussioni e tastiere. **Ame**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Caltanissetta, Teatro Regina Margherita, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Nissa jazz**

PHIA Modica (Rg), Cine. Teatro Aurora, h. 22 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Palermo, Teatro Jolly, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Nomos jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

TINTO BRASS STREET BAND Siracusa, Perbacco, h. 19 **Louis Savasta** tromba e voce, **Sylvester Gardenzio** dipasquale trombone, **Morris Camilleri** tuba, **Tumazzo tamburo**, **Henry Abraham** giurandella banjo, **Don Colfitt IV** grancassa + vinil set **Dj Ez**

domenica 16/11

CESARE CREMONINI Acireale (Cl), Palasport, h. 21.30 **"Logico tour"**

ARTE

vernissage
INTERIEUR Mostra bi-personale di **Francesco De Grandi** e **Andreas Thein**, a cura di **Alessandro Pinto**. Thein presenta lavori fotografici tratti dalle serie **Sakraler Raum** (Spazio Sacro) e **Eigenheim** (Casa Propria), mentre l'artista palermitano presenta il progetto **Wood#5 Mondo Nuovo** in cui reinterpreta il paesaggio attraverso un gioco di riduzione e proiezione. Orari: su appuntamento. Fino a sab 13/12 **Palermo, RizzutoGallery, Gio 13/11 h 19**

CAGLIARI Mostra di **Enzo Cucchi** e di laboratorio **Saccardi** con installazioni, video, quadri e sculture che ripercorrono una ipotetica passeggiata per Palermo. Le opere esposte sono frutto di un'intensa collaborazione tra **Cucchi** e **Saccardi** il cui risultato è la creazione di un'unica grande installazione costituita da più elementi che non si sommano tra di loro ma si integrano come parti diverse di un unico organismo. Orari: da martedì a domenica h 9.30 - 18.30. Fino a sab 13/12 **Palermo, GAM, Sab 15/11 h 18.30**

FASHIONDOLL Mostra di **Stefania Di Marco** che restaura le vecchie bambole Barbie per creare delle nuove, deliziose bambole esclusive, per le quali realizza il vestito, l'acconciatura e ne ridipinge anche il volto. La mostra resterà aperta anche domenica 16/11 h 9.30 - 12.30 e h 16.30 - 19.30 **Catania, Castello Leucatia, Sab 15/11 h 17.30**

EVENTI

COLLARS Catania, Parcheggio e Borghetto Europa **Evento dedicato alla creatività, la passerella che vedrà sfilare gli abiti della stilista modicana Loredana Roccasalva** indossati da (aspiranti) normal models reclutate attraverso il mondo social, performance e installazioni live degli artisti dell'Accademia Abadir **Ven 14/11 dalle h 18**

SPONILLOVE Catania, Terrazze Ulisse **Salone degli sposi** da ven 14/11 h 17 a dom 16/11

INCANTI ALLA ROTONDA Catania, Terme della Rotonda **Il racconto musicale e poetico di Rosa Balistreri con Cinzia Sciuto e Francesco Giuffrida, interpreti e studiosi di musica popolare** **Ven 14/11 dalle h 15.30**

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA Catania, Luoghi vari **In programma** convegni, dialoghi socratici, interviste impossibili a maestri del pensiero, spettacoli teatrali, pratiche di psicologia, laboratori di danzaterapia, concerti musicali, **gio 13/11 h 18** alla Libreria Cavallotto **presentazione della Giornata Mondiale della Filosofia** **Fino a mar 25/11**

PREMIO FAM GIOVANI PER LE ARTI VISIVE Agrigento, Fam Fabbriche Chieramontane **Proclamazione dei tre vincitori scelti fra i 33 artisti in concorso, per i vincitori residenza d'artista a Dusseldorf, in Toscana e nella Valle dei Templi** **sab 15/11 h 18**

martedì 18/11

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Palermo, Teatro Jolly, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Nomos jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

mercoledì 19/11

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Palermo, Teatro Jolly, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Nomos jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

PHIA Enna, Al Kenisa, h. 21.30 **Rocketta Light**

CHIIHIRO YAMANAKA EUROPEAN TRIO Acicastello (Cl), Hotel Sheraton, h. 21.30 **Chihiro Yamanaka** piano, **Mauro gargano** contrabbasso, **Micky Salgarello** batteria. **Catania jazz**

CLASSICA

LE NUVOLE DI CARTA Palermo, Teatro Massimo **Dedicato a Gioacchino Rossini, di, regia e con Gigi Borruo, con Serena Rispoli, Dario Frasca, Alessandro Battiato, Sofia Janelidze, Giuseppe Esposito, con l'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Vito Lombardi** **Fino al 23/11, Gio 13/11 h 9.30 e h 11.30, ven 14/11 h 9.30 e h 11.30, sab 15/11 h 11.30 e h 17, dom 16/11 h 11.30, mar 18/11 h 9.30 e h 11.30, mer 19/11 h 11.30 e h 17**

TOSCA Palermo, Teatro Massimo **Libretto Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, musica Giacomo Puccini, regia Mario Pontiggia, con Hui He, Stefano Secco, Alberto Mastroianni, Carlo Striuli, Fabio Prevati, Francesco Pittari, Daniele Bonomolo, Riccardo Schirò, Orchestra, Coro e Coro di voci bianche del Teatro Massimo, direttore Daniel Oren, maestro del coro Piero Monti, maestro del coro di voci bianche Salvatore Punturo** **Fino al 26/11, Dom 16/11 h 20.30, mar 18/11 h 18.30**

BALLO AL SAVOY Palermo, Teatro Al Massimo **Con e regia Umberto Scida, con Elena D'Angelo, direttore Orlando Pulin, coreografie Stefania Cotroneo** **Fino al 23/11, Ven 14/11 h 21.15, sab 15/11 h 17.15 e h 21.15, dom 16/11 h 17.15, mer 19/11 h 17.15**

WOLFGANG SCHEIDT Palermo, Teatro Politeama **Dirige l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Orazio Sciortino** pianoforte, **musiche Čajkovskij, Strauss, Rachmaninov** **Ven 14/11 h 21.15, sab 15/11 h 17.30**

FRANCESCO ZAPPALÀ Gravina (Cl), Teatro Musco **"L'anima di Chopin... scherzi a parte!"** **recital per pianoforte, musiche Chopin** **Ven 14/11 h 20.30** **Classica Internazionale**

CLASSICI NAPOLETANI Palermo, Circolo degli Ufficiali **Omaggio alla musica tradizionale napoletana, Alessia Sparacio** mezzosoprano, **Francesco Baldizzi** tenore, **Manlio Messina** pianoforte **Sab 15/11 h 17**

LOREDANA GINTOLI Palermo, Oratorio Santa Cita **Recital per arpa doppia** **Mar 18/11 h 21.15** **Palermo Musica Antica**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

VISIONI

ASSENZA Palermo, Goethe-Institut **Prima esecuzione assoluta della performance multimediale di Nocchi e Lillevan (uno dei maggiori video artisti della scena mondiale): piano concert, live electronics & video** **Ven 14/11 h 21.15**

DIE FRAU UND DER FREMDE Palermo, Cinema De Seta **Di Rainer Simon (Germania, 1984); a seguire "All Quiet on the Western Front" di Lewis Milestone (Usa, 1930) entrambi i film sono in versione originale con sottotitoli** **Mar 18/11 h 18.30** **1914-1918. La Grande Guerra nel cinema**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15/11 h 19 "Cargo" Vincenzo Mineo, "Per Ulisse" di Giovanni Cioni; dom 16/11 h 19 "L'albero di Giuda" di Vito Cardaci, "Io sono una parte del problema" di CaneCapovolto; lun 17/11 h 19 focus "Le nuove frontiere del documentario" con Enrico Montalbano. Fino al 23/11**

DOCUMENTARIA **Nota (Sr), Teatro Tina di Lorenzo** **Festival dedicato alle opere documentarie: ven 14/11 h 19 "Giuliana Saladino. Come scrive una donna" e "Loro della munnizza" di Playmaker Produzioni; sab 15**